



### **3° Progetto servizio civile 2011**

#### ***“Al centro la famiglia”***

Le Acli per la promozione della solidarietà famigliare nelle regioni del Centro Italia

Il progetto “Al centro la famiglia” si colloca nell’ambito del più complesso “Progetto Famiglia” che nasce dall’impiego di consistenti risorse da parte delle Acli nazionali e provinciali, con il fine di promuovere iniziative a sostegno di famiglie disagiate, e non, confluito nella realizzazione in Italia di 60 “Punto Famiglia Acli”.

I diversi studi e le ricerche condotte hanno fatto emergere una situazione di disagio sociale generalizzato, spiegabile in parte con il fatto che ancora oggi la famiglia funge da principale ammortizzatore sociale.

Partendo da questo dato il progetto delle Acli “Al centro la famiglia” per il Servizio Civile Nazionale 2011 propone di operare materialmente non solo per le famiglie del territorio, ma con le famiglie, ovvero, cercando di creare un legame assistenziale tra i diversi membri della stessa comunità. Il progetto tenta di porsi come duplice risposta sia ai bisogni d’informazione e di accesso ai servizi, sia all’esigenza di uno sviluppo di reti tra famiglie.

Tale progetto è rivolto in particolare a undici province del Centro Italia in cui è stata individuata una particolare carenza dei servizi del territorio rivolti alla famiglia.

L’obiettivo principale che viene proposto è quello di ridurre lo stato di fragilità materiale e relazionale in cui versano quote significative di famiglie delle province scelte e nello stesso tempo migliorare lo stato di emarginazione sociale e la qualità della vita delle famiglie suddette, agevolando l’accesso ai servizi rivolti a queste.

Dunque il lavoro dei volontari si svilupperà su due binari entrambi molto concreti che avranno il loro punto di partenza in un iniziale «percorso di accoglienza» indirizzato specificatamente alle famiglie del territorio e da cui prenderanno forma: da un lato i servizi d’informazione, orientamento e sostegno alle famiglie; dall’altro la realizzazione di incontri e seminari su questioni scottanti riguardanti la vita quotidiana della famiglia, ma anche attività ludico ricreative rivolte ad anziani, bambini e adulti.

I partner principali del progetto sono: Il forum nazionale delle famiglie; il forum nazionale del terzo settore; Banca etica che collaborerà mettendo a disposizione il materiale informativo e il suo personale qualificato che terrà incontri e seminari; L’AICCRE che contribuirà mettendo a

disposizione una raccolta di numeroso materiale attinente alle tematiche familiari provenienti da fonti parlamentari e governative nazionali, da Regioni, Province e Comuni; ed infine l'Università Europea di Roma che fornirà una banca dati di tesi di dottorato, studi di settore e ricerche su tematiche familiari per l'attività di aggiornamento e formazione del personale Acli.

In particolar modo la sede provinciale di Siena si propone di:

-raggiungere almeno 70 famiglie con i servizi di informazione e assistenza alla famiglia;

-coinvolgere almeno 70 famiglie nelle iniziative aggregative previste dal progetto.

Questo per quanto riguarda la sede operativa di Siena, mentre nella provincia i numeri si riducono rispettivamente a 40 e 50 famiglie essendo più difficile un'azione diretta sul resto del territorio.

Alla fine del percorso del Servizio Civile i volontari acquisiranno un set di metacompetenze e competenze di base, specifiche e trasversali, grazie ad una formazione specifica e generale, che permetterà loro di sviluppare e migliorare la loro professionalità nel settore della formazione e dell'educazione.